

Siciliani d'oro ai tricolori di Rieti

Nelle gare di atletica giovanili la Sicilia ha sbancato il podio: 12 le medaglie vinte

Titoli italiani a Bontumasi, Calì, Gibilisco, Silvia La Barbera, La Mantia e Rinicella

LORENZO MAGRI

La due giorni di atletica ospitata al campo scuola di Rieti, è sembrata per certi versi una riunione siciliana con i nostri atleti che hanno sbancato il podio nelle finali Promesse e Juniores e hanno ottenuto piazzamenti e prestazioni di assoluto valore tecnico.

Le promesse della vigilia sono state tutte confermate con i big siciliani in odore di Giochi Olimpici, come la saltatrice Simona La Mantia e la velocista Vincenzina Calì, che hanno risposto bene al test laziale aggiudicandosi rispettivamente il titolo nel triplo e sui 100 piani e in prospettiva azzurra hanno fatto bene anche il terzetto di fondiste di Altofonte, le due gemelle Silvia Barbara la Barbera, oro e argento sui 5000 e Angela Rinicella oro sui 1500; l'ostacolista catanese Stefano Bontumasi, oro sui 400 ostacoli Promesse e una super Laura Gibilisco, la siracusana capace di vincere il titolo del lancio del martello Juniores condito col nuovo primato italiano di categoria fissato a 61,66.

A questi titoli tricolori occorre aggiungere le prestigiose medaglie d'argento vinte dall'ibleo Bartolomeo Aprile sui 5000 Juniores (14'57"47), dal palermitano Giovanni Calivà nel triplo promesse (15,24), dalla velocista trapanese Lea Morana sui 100 promesse (11"65) e il 2° posto di Barbara La Barbera sui 5000 Juniores e le due medaglie di bronzo ottenute dal velocista palermitano Antonio Cucuzza sui 400 piani Juniores (49"21) e dal fondista di Bagheria Tiziano Giammanco sui 5000 Juniores (15'05"72). A queste medaglie vanno aggiunte quelle vinte da atleti che difendono i colori di società siciliane come il lanciatore Andrea Ricci che ha vinto l'argento nel disco (49,36) e il bronzo nel peso Juniores (15,91) e il saltatore Marco Martellucci bronzo nel lungo (7,07) entrambi della Libertas Catania e il fondista Tommaso Beati, bronzo sui 1500 Promesse (3'52"41) dell'Apb Bagheria.

A queste medaglie straniere occorre aggiungere la splendida doppietta dell'udinese Stefano Scaini delle Fiamme Gialle, che ormai vive e si allena a Bagheria col prof. Tommaso Ticali, capace di vincere 5000 (14'19"67) e 1500 (3'50"86) Promesse.

«Un titolo e un primato italiano - tiene a precisare Laura Gibilisco con al fianco il suo tecnico Pierpaolo Mancarella - che dedichiamo all'indimenticabile Davide Triolo, insostituibile compagno di allenamenti e un grande amico per tutti quelli che frequentano il campo scuola di Siracusa».

E con questo ennesimo primato italiano, il 30° da cadetta a Juniores, Laura Gibilisco può guardare con serenità all'appuntamento iridato di Grosseto, dove assieme alla siracusana ci saranno anche l'etnea Agnese Ragonesi («brucia») la squalifica sul traguardo di Rieti per l'allieva di Franco Bandieramonte) e l'etneo Claudio Licciardello (400 piani) e dopo questi tricolori potrebbero trovare spazio altri atleti siciliani.

E una dedica speciale anche per Vincenzina Calì, l'allieva di Paolo Pecora che con 11"37 è diventata la quinta italiana di sempre nella graduatoria assoluta italiana.

«Una prestazione che dedico a tre uomini speciali - tiene a sottolineare la Calì che da sabato scorso si trova in raduno a Schio - il mio allenatore Paolo Pecora, mio papà Giovanni e il mio fidanzato Daniele Masi. Nel 2003 tutti mi identificavano come la fidanzata di Buffon, adesso voglio essere ricordata per le mie prestazioni su pista».

Intanto, domani verranno rese note le squadre azzurre per la Coppa Europa in programma nel fine settimana e la Calì nella finale B di Istanbul dovrebbe correre 100 e 4 per 100; nella finalissima maschile di Bydgoszcz in Polonia, solo 4 per 100 per il catanese Alessandro Cavallaro, mentre il nisseno Salvatore Vincenti dovrebbe trovare posto in una gara di mezzofondo.



LE DUE CAMPIONESSE ITALIANE PROMESSE VINCENZINA CALÌ (100) E SIMONA LA MANTIA (TRIPLO)



PIERPAOLO MANCARELLA E LAURA GIBILISCO PRIMATISTA E CAMPIONESSE ITALIANA NEL MARTELLLO

La Guerrera sfiora il podio sui 400 ostacoli primato personale per l'ottocentista Petralia

Siciliane protagoniste. Convincente su tutti i fronti la prova dei due talenti etnei

La rassegna tricolore di Rieti ha confermato il buon momento del settore ostacoli e dei lanci in Sicilia. Oltre all'oro di Bontumasi sui 400 ostacoli Promesse, nella prova femminile, Anna Guerrera, altra catanese allieva del prof. Sarò Cannavò, ha sfiorato il podio dopo aver ottenuto il personale in batteria in 62"92, chiudendo al 4° posto. Nel martello Juniores, oltre alla Gibilisco, hanno fatto bene Noris Distefano (5°) e l'altra siracusana Alessandra Imbesi (7°); nella gara promesse maschile, 5° il palermitano Daniele Di Caccamo. Sugli 800 Juniores, ottimo il 5° posto del talento biancavillese Maria Cristina Petralia; l'allieva di Salvo Castelli ha ottenuto il personale in 2'15"66.

Ecco tutti i risultati dei siciliani a Rieti.

Juniores - Uomini - 400 p.: 3) Antonio Cucuzza (Cus Pa) 49"21 (49"18 in batt.), 5000: 2) Bartolomeo Aprile (Lib. Scicli) 14'57"47; 3) Tiziana Giammanco (Apb) 15'05"72. 400 hs: 8) Luca Cannavò (Lib. Ct) 58"87 (55"29 in batt.). Alto: 9) Vincenzo Marino Abate

(Acì Marsala) 1,90. Asta: 6) Giuseppe Rappa (Apb) 4,20. Triplo: 15) Sebastiano Oieni (Aironi Pa) 13,23. Peso: 11) Emiliano De Luca (Apb) 14,64; 16) Francesco Greco (Aironi Pa) 13,86; 19) Alessandro Cammerri (Lib. Ct) 13,64.

Donne - 100 p.: el. Tiziana Grasso (Sal Ct) 12"36. 200: 7) Tiziana Grasso (Sal Ct) 25"29 (25"39 in batt.). 800: 5) Maria Cristina Petralia (Marathon Biancavilla) 2'15"66. Alto: 4) Alessandra Sguiglia (Europa Capaci) 1,66. Martello: 1) Laura Gibilisco (Marte Sr) 62,66; 5) Noris Distefano (Cus Pa) 46,66; 7) Alessandra Imbesi (Marte Sr) 46,01. Peso: 8) Eleonora Lucolano (Cus Pa) 9,98. Marcia 5 km: squalificata Agnese Ragonesi (Atletica 2001 San Pietro Clarenza).

Promesse - Uomini - 100: el. Alessandro Rametta (Cus Ct) 11"02. 400 hs: 1) Stefano Bontumasi (Sport Club Catania) 52"03 (53"36 in batt.). Alto: 7) Fulvio Lazzara (Apb) 2,01; 10) Nicola Nicosia (Lib. Ct) 1,90. Disco: 8) Damiano De Simone (Milone Sr) 43,76; 18) Giovanni

Sciuto (Lib. Ct) 39,57. Martello: 5) Daniele Di Caccamo (Cus Pa) 58,64. Giavellotto: 8) Marco Donia (Lib. Ct) 51,82. Triplo: 2) Giovanni Calivà (Cus Pa) 15,24.

Donne - 100 p.: 1) Vincenzina Calì (Fiamme Azzurre/Europa Capaci) 11"37 (11"52 in batt.); 2) Leonarda Morana (Cus Pa) 11"65 (11"87 in batt.); el. Valeria De Luca (Genesis Ct) 12"69. 400 p.: 7) Carmela Morace (Europa Capaci) 58"15 (57"71 in batt.). 5000: 1) Silvia La Barbera (Cus Pa) 16'00"27; 2) Barbara La Barbera (Cus Pa) 16'10"40; 7) Sofia Biancarosa (Genesis Pa) 18'10"27. 100 hs: el. Daniela Speciale (Cus Pa) 14"94. 400 hs:

4) Anna Guerrera (Sal Ct) 63"44 (62"92 in batt.); el. Martina Milazzo (Cus Ct) 64"31. Giavellotto: 9) Maria Geraci (Europa Capaci) 34,82. Marcia 5 km: 12) Mimma Ragonesi (Atletica 2001 San Pietro Clarenza) 27'51"85; 1500: 1) Angela Rinicella (Cus Pa) 4'20"91. Triplo: 1) Simona La Mantia (Fiamme Gialle/Cus Pa) 13,75; 16) Tiziana Russo (Cus Me) 10,93.

L. MAG.

CICLISMO Dominio etneo nella pista di Palermo

Palermo, e. u.) Una doppietta nella velocità, una tripletta nella corsa a punti. Domino catanese sulla pista del velodromo "Paolo Borsellino". Il trofeo "Laeny-Salvatore La Fiura", 2° prova del tritico "Palermo in Pista", riservato ad esordienti ed allievi regionali, ha visto i ciclisti etnei in evidenza. Negli allievi, Marco Meli, della Sp Energia Siciliana-Autolip

Catania, ha vinto la gara di velocità, battendo in finale il suo compagno di squadra Francesco Cipolla; 3° il palermitano Francesco Gagliardo (Team Manca). Tripletta catanese nella corsa a punti con Gaetano Spinella, Francesco Cipolla e Fabrizio Bertolone. Tra gli esordienti, il trapanese Vincenzo Pellegrino (As Mazarese), ha vinto la velocità su Giovanni Soresi (Pol. Montegrappa). Nella corsa a punti, vittoria di Gianmaria Guttuso su Alessandro Enea e Vincenzo Pellegrino.

MOUNTAINBIKE All'ibleo Migliore la selettiva gara di Enna

Enna, (L.I.) Il ragusano Alessandro Migliore ha vinto, per distacco, la prima edizione del trofeo "Pietri Incantate", Coppa "Filippo Scarlata", di mountain bike, che si è svolta nella riserva orientata di Russomanno, Grottascura e Bellia, messa gentilmente a disposizione dal dirigente Nunzio Caruso dell'Azienda Regionale Forestale. Sono stati

120 i ciclisti in rappresentanza di 15 società siciliane a prendere parte a questa manifestazione. Alessandro Migliore è riuscito a staccare il vittorioso Leandro Cavallo, che si è aggiudicato l'U. 23 e l'agrintino Gerlando Strinati (Master I). Gli altri vincitori: Gandolfo Lo Re, Nina Gulino, Roselisa Palma, Francesca Baldanza, Lorella La Malfa, Salvatore Siragusa, Salvatore Schembri, Fabio Rizzo, Onofrio Rigoglioso, Vito Aiuto, Francesco Buccheri, Fabrizio Di Pasquale.

CICLISMO. Sabato alla Playa di Catania c'è grande attesa per il 1° Trofeo «The Original Cucaracha»

Dopo il successo del Giro ciclistico della Contea di Mascali organizzato dall'As Formazione e Società con la direzione di gara di Alberto Correnti, si disputerà sabato a Catania la prima edizione del primo Trofeo «The Original Cucaracha» di ciclismo, riservata alle categorie Giovanissimi (dai 7 ai 12 anni) valida come terza prova del Campionato Regionale di società. La gara si svolgerà su un circuito ricavato all'interno del Villaggio Turistico Internazionale della Playa di Catania dove circa duecento bambini provenienti da ogni parte della Sicilia si sfideranno per aggiudicarsi la vittoria in una competizione così prestigiosa.

Il raduno per la giuria ed i partecipanti è previsto per sabato alle 15,30 al Lido La Cucaracha di Catania. La partenza della prima batteria avverrà alle 17,15

Alla manifestazione, voluta fortemente dai titolari del Villaggio Turistico, in testa il presidente Enzo Fargione, con la collaborazione del Presidente Fci di Catania, Nunzio Uccellatore, saranno affiancate una serie di manifestazioni collaterali con spettacolo ed animazione.

Soddisfatto il presidente della «The Original Cucaracha» Enzo Fargione, che ha risposto positivamente alla richiesta degli organizzatori di ospitare questa gara giovanile. « Grazie all'impegno dei responsabili della Federazione Ciclistica Italiana - tiene a sottolineare Enzo Fargione - lo sport etneo scriverà una pagina esaltante di agonismo e coinvolgimento popolare. La funzione turistico promozionale, che completa il messaggio della competizione ciclistica, costituisce uno dei motivi ispiratori delle manifestazioni che la nostra azienda ha inteso sostenere in modo convinto».

La struttura catanese oltre ad ospitare questo importante evento ciclistico, ha risposto positivamente anche alla richiesta della Federazione Italiana Pentathlon e così alla «The Original Cucaracha», si disputeranno allenamenti e gare di tiro.

Di Fede sbaraglia il campo

EQUITAZIONE. Il catanese ha vinto ieri a Palermo la prova riservata ai cavalli di 7 anni



IL CATANESE DAVIDE DI FEDE SU GOLDEN LADY HA TRIONFATO NELLA PROVA CAVALLI 7 ANNI.

p. b.) Si è chiusa ieri sera alla Favorita di Palermo la 3° tappa siciliana del circuito alleatoriale Unire, volta alla valorizzazione ed alla promozione del cavallo italiano, organizzata dall'Associazione regionale allevatori della Sicilia con il supporto dell'Unire, direttore di campo il veneziano Luciano Murazzi.

Nella prova di Formazione tecnica senior, netto successo del siracusano, ma palermitano di adozione Giuseppe Carcò (Lambro) con un totale di 30 punti. Doppio successo per il siracusano Giancarlo D'Aquila, che prima in sella a Fenomeno, poi sulla sua fidata Lara del Maltempo si è accaparrato la 2° e 3° posizione. Nelle Formazioni tecnica Juniores, vittoria vittoria per l'alcamese Benedetto Bruno su Abadir B che ha totalizzato; 2° la giovane amazzone catanese Federica Santapola (Opium di Nixima) ha chiuso con 20 punti totali. Terza posizione per Carlo Alberto Marchese su Rebecca (17 punti).

Largo spazio nella classifica della pro-

va di precisione, riservata ai puledri di 4 anni di età. Ben in dieci si sono piazzati al primo posto in ex aequo: Fabio D'Aquila (Ramiro Baio); Lorenzo Rizzo (Reginella di Nixima); Dario Licandro (Isir delle Ginstre); Gloria Denti (Luana); ancora Fabio D'Aquila (Rarina); Gaetano Di Bella (Rudy); Fabrizio Guastella (Rococò); Agostino Ferrari (Rovereto); Salvatore Vaccira (Aligren) e Cirino Carabotta (Rugiada di Nixima).

Nella prova a fasi consecutive di precisione, ex aequo per Dario Agosta (Lord G); Ruslan Stanislavov (Qualità di Gulfo); Aldo Intagliata (Querida); Dario Licandro (Queens); Gloria Denti (Galante); Giancarlo Guastella (Quariciola); Cirino Carabotta (Queen di Nixima); Giovanni Sapuppo (Quartet) e Gaetano Di Bella (Quarina). Cavalli 6 anni: 1° Dario Agosta (Shakira II); 2° Gaetano Di Bella (Piper); 3° Antonio Correnti (Priamu). Cavalli 7 anni: 1° Davide Di Fede (Golden Lady); 2° Dario Agosta (Orfeo); 3° Alfio Alberto Velis (Sultano delle Ginstre).

I Warriors Paternò mettono sotto il Modena

I Warriors Paternò Città dei Normanni hanno chiuso la serie delle tre gare di A di baseball contro il Modena per 2 a 1 (4-1/6-9/5-4). Questo risultato permette ai guerrieri di Paternò di mantenere le distanze da Anzio e di rimanere nel gruppo che nell'arco di due vittorie chiude 4 squadre tra il 5° e il 7° posto.

Gara-1: vittoria sudata, un 4-1 maturato grazie all'ottima prova del lanciatore Sanchez Lopez e alla buona prova dell'attacco ma anche grazie alla difesa del Modena che ha tradito nei momenti topici.

Fuoricampo di Canate del Modena al secondo inning che porta in vantaggio i modenesi. Al 4° quarto inning i Warriors pareggiano con un doppio di Agli, spinto in terza dal singolo di Arias che approfitta di un lancio pazzo per andare a segnare. Al 7° sesto inning: Borzi con un singolo a destra, lo segue Lo Cascio

Baseball. In Serie A prestigiosa vittoria della formazione etnea contro i vicecampioni d'Italia

con un altro singolo e Di Mare con un singolo a sinistra che porta a casa Borzi. Chiude infine la partita Sanchez Lopez con 7 valide concesse e 8 strike out. Lanciatore vincente Lopez, perdente Ventura.

Gara-2: il Modena si impone 9-6. In vantaggio per 6-0 dopo tre inning, i «canarini» venivano raggiunti al 4° da sette valide consecutive dei paternesi. Nel finale, con Lucena in pedana al posto del partente Orta, il Modena trovava il guizzo vincente. Ben 13 le valide dei Warriors contro 9 di quelli del Modena. Triplo per Munoz, Lo Cascio (autore anche di un doppio) e Bruzon. Lanciatore vin-

cente Lucena, perdente Pezzullo.

Gara-3: segnando 2 punti in un nono inning emozionante e concitatissimo i Warriors Paternò Città dei Normanni hanno vinto la terza partita. Nella sfida tra i lanciatori Franklyn Torres e William Lucena, i modenesi hanno preso il largo all'inizio, portandosi sul 3-0, anche grazie ad un fuoricampo di Luca Tinti. Paternò ha accorciato le distanze grazie ad un errore e ad una valida del solito Carlos Casimiro, che ha fissato dopo 4 riprese il punteggio sul 3-2 per il Modena. Al 6° ancora Casimiro ha spinto a casa il pareggio, ma le valide di Roversi e Tamburro hanno dato al Modena il nuovo

vantaggio al cambio campo.

Al 9° Modena il pareggio sul singolo di Borzi. Sulla successiva battuta di Lo Cascio gli ospiti hanno ottenuto un «inesistente» out a casa base su Carlos Pezzullo. Sulla successiva valida di Di Mare è entrato il punto vincente di Gaetano Borzi, che ha chiuso una gara spettacolare nell'esultanza del numeroso pubblico del Warriors Field. Lanciatore vincente Torres, perdente Orta.

Risultati: Bologna-Nettuno 13-1, 13-9, 3-4; San Marino-Rimini 7-4, 3-6, 12-3; Rajo- Grosseto 2-9, 0-4, 5-11; Warriors Paternò Città dei Normanni-Modena 4-1, 6-9, 5-4; Anzio-Parma 3-2, 3-10, 7-8.

Classifica: Grosseto 889; Bologna 815; Nettuno e Parma 630; Modena 444; Warriors Paternò, S. Marino e Rimini 407; Anzio 296; Rho 74.

PAOLO BOCCACCIO

